

 **PROPOSTA DI LEGGE**

## I deputati in coro: «Via la tassa Siae dall'Inno di Mameli»

■ La miccia è stata innescata a Messina qualche giorno fa. Un'associazione non profit organizza una manifestazione e la fa precedere dall'Inno di Mameli. E in un amen si vede recapitare il conto della Siae: 1.094 euro. Il sindaco s'indigna e scrive a Napolitano. La Siae si sdegna e nega quasi tutto. L'Aduc (consumatori) s'impegna e dà le cifre chieste dalla Siae di Messina per eseguire pubblicamente l'inno: dai 260 ai 40 euro a seconda della capienza dello stadio. E la federazione veneta di pallavolo si lagna: anche a noi la Siae di Mestre ha chiesto lo stesso balzello. Così, per una volta, l'inno di lode lo intoniamo noi per un'iniziativa del deputato pdl Roberto Cassinelli, subito sottoscritta con spirito bipartisan da altri 40 colleghi: una proposta di legge in cui si riconosce l'Inno come «patrimonio della Nazione» e se ne proibisce l'utilizzo economico da parte di enti pubblici o privati. Alla Siae fischieranno le orecchie.

